

	Rep. n. _____ -Atti Pubblico-Amministrativi.	
	Contratto fra l'Università degli Studi della Tuscia con sede in Viterbo-Via	
	Santa Maria in Gradi, 4 e l'impresa _____ con sede in	
	per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria e restauro del	
	complesso edilizio di S. Maria in Gradi Corpo di fabbrica "E" da destinare a	
	Segreteria Studenti e Infrastrutture per le esigenze dell'Università della	
	Tuscia di Viterbo. CIG:	
	L'anno _____, il giorno _____ del mese di _____ presso il Rettorato	
	dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo -Via Santa Maria in Gradi, 4	
	-innanzi a me Dott. Liliana Polidori Codice Fiscale PLD LLN 50L56L 780T,	
	Vice Dirigente presso l'Università degli Studi della Tuscia, delegato alla	
	stipula dei contratti di questa Università in virtù del Decreto Rettorale n. 1337	
	del 18 luglio 1985 e del Decreto Direttoriale n. 475/03 del 26 maggio 2003;	
	senza l'assistenza dei testimoni avendovi le parti contraenti rinunciato	
	d'accordo con me Ufficiale Rogante delegato, giusta la facoltà consentita dal	
	disposto dell'art. 48 della vigente legge notarile del 16 febbraio 1913,11.89,	
	sono convenuti:	
	1) l'Avv. Alessandra Moscatelli, nata a il _____ Direttore Generale	
	dell'Università degli Studi della Tuscia, codice fiscale 80029030568, in	
	rappresentanza dell'Università predetta;	
	2) il Sig. _____ nato a il _____ in qualità di legale rappresentante	
	dell'impresa _____ codice fiscale _____ come da per la	
	stipulazione del presente atto, al quale si premette:	
	-che il C.d.A. di questa Università nella seduta del 30.04.2013 ha deliberato	
	l'annullamento della procedura di gara per l'appalto dei lavori in epigrafe, già	

	sospesa per autotutela dell'Amministrazione con D.R. n. 141/13	
	dell'11.02.2013;	
	-che il C.d.A. nella medesima seduta ha confermato la volontà di provvedere	
	alla riqualificazione edilizia del corpo di fabbrica di che trattasi, previo	
	adeguamento del quadro economico generale di spesa a seguito delle	
	sopravvenute modifiche del prezzario regionale di riferimento;	
	-che con deliberazione del 28.06.2013 il C.d.A. ha approvato il nuovo quadro	
	economico di spesa per i lavori di che trattasi, per un importo complessivo di	
	Euro 911.085,66, ha autorizzato il ricorso all'art.55 del D. Lgs. 163/06 e	
	s.m.i.- procedura aperta e quale criterio di selezione delle offerte, quello del	
	prezzo più basso, ai sensi dell'art.82 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;	
	- che preso atto della legge 9 agosto 2013 n. 98 -di conversione del decreto	
	legge 21.06.2013 n.69- che ha apportato modifiche al precitato art. 82,	
	rendendo necessario, nelle more della definizione delle modalità di	
	applicazione della nuova norma, di richiedere formale parere all'AVCP	
	(inviato da questa Università in data 23.9.2013), circa il calcolo del costo del	
	personale dalla medesima introdotto;	
	-che nella seduta del C.d.A. del 25.9.2013 è stato resa nota la richiesta di	
	parere all'Avcp, evidenziando comunque la possibilità di adottare un	
	differente criterio di aggiudicazione, ossia quello previsto dall'art.83 del	
	D.Lgs. 163/2006 (criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa) per il	
	quale la legge n. 98/2013 non ha apportato modifiche;	
	- che con deliberazione dell'11.11.2013, preso atto che l'Avcp non aveva	
	fornito risposta alla richiesta di parere, il C.d.A. ha autorizzato il ricorso	
	all'art.83 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. quale criterio di aggiudicazione	

La stazione appaltante concede all'appaltatore che accetta senza riserva alcuna, l'appalto dei lavori citati in premessa. L'appaltatore si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati.

Art. 3

L'appaltatore è tenuto all'osservanza di tutti gli obblighi relativi alla esecuzione delle opere pubbliche stabiliti dalle leggi e regolamenti in vigore, anche in materia di assunzione al lavoro, assicurazione, contributi, ecc. della mano d'opera, nonché in materia di subappalti. Si intendono espressamente richiamati e sottoscritti il D.Lgs. 163/06 e successive modificazioni ed integrazioni, il Regolamento approvato con D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 ed il Capitolato Generale d'Appalto dei lavori pubblici approvato con D.M. 19.04.2000, n. 145. In particolare l'esecuzione dell'appalto è soggetta all'osservanza piena ed incondizionata di tutti i patti e le condizioni espresse nei documenti analiticamente indicati nell'Elenco allegato al presente contratto (ALL.2) che firmato dalle parti in segno di piena ed incondizionata accettazione, ne forma parte integrante e sostanziale, come i documenti stessi nel medesimo elenco richiamati che, ancorché non materialmente allegati, ma sottoscritti dalle parti e conservati agli atti dell'Università appaltante, ne formano parte integrante e sostanziale.

Art. 4

L'Amministrazione si riserva, con riferimento all'art. e seguenti del Capitolato Speciale d'Appalto, la insindacabile facoltà di introdurre nelle opere, all'atto esecutivo, quelle varianti che riterrà opportune nell'interesse della buona riuscita e dell'economia dei lavori, senza che l'Impresa possa pretendere

compensi all'infuori del pagamento a conguaglio dei lavori eseguiti in più o in meno con l'osservanza delle prescrizioni ed entro i limiti stabiliti dagli artt. 45 comma 8, 134 e 135 del Regolamento Generale sui lavori Pubblici, dagli artt. 10 e 11 del nuovo Capitolato Generale d'Appalto dei lavori pubblici e dall' art. 132 del D. Lgs.163/06 e s.m.i ..

Art. 5

Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto l'Impresa si obbliga ad applicare le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali, edili ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori suddetti. L'Impresa si obbliga, altresì, ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperativa, anche nei rapporti con soci.

I suddetti obblighi vincolano l'Impresa anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura e dimensioni dell'Impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sociale. L'Impresa è responsabile, in rapporto alla Stazione appaltante dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nel caso in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto. Per il subappalto, si fa riferimento alle disposizioni dettate in materia dall'art. 118 del D.Lgs. 163/06 e successive modificazioni ed integrazioni e a quanto dichiarato dall'impresa in sede di gara (ALL.3)

Art. 6

	Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del Capitolato Generale d'Appalto	
	approvato con D.M. 19.04.2000 n. 145, l'appaltatore ha eletto domicilio in	
	Viterbo, dove ha sede l'Ufficio di Direzione dei lavori presso	
	Per il pagamento delle opere si fa riferimento agli artt. del Capitolato Speciale	
	d'Appalto e a quanto stabilito nel successivo art. 18 del presente contratto. Ai	
	sensi dell'art. 4 del Capitolato Generale d'Appalto, l'appaltatore ha dichiarato	
	di condurre personalmente lavori oggetto del presente appalto.	
	Art. 10	
	Il tempo utile per l'ultimazione dei lavori è fissato in giorni , naturali	
	consecutivi, decorrenti dalla data del Verbale di consegna dei lavori di cui	
	sopra. Per i termini di esecuzione dei lavori, consegna, sospensioni, penali	
	per il ritardo, si fa riferimento agli artt. e seguenti del Capitolato Speciale	
	d'Appalto e all'Allegato "A" presentato in sede di gara	
	Art. 11	
	Per la collaudazione dei lavori si fa riferimento a quanto stabilito all'art. del	
	Capitolato Speciale d'Appalto.	
	Art. 12	
	I lavori appaltanti devono svolgersi nel pieno rispetto delle norme vigenti in	
	materia di sicurezza, nonché delle disposizioni dettate dagli artt. e seguenti	
	del Capitolato Speciale d'Appalto.	
	Art. 13	
	L'Impresa aggiudicataria è tenuta , ai sensi dell'art. 116 del D. Lgs. 163/2006	
	e successive modifiche ed integrazioni, a comunicare tempestivamente	
	all'Amministrazione appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti	

proprietari e nelle struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi.

Art. 14

Il presente contratto viene stipulato con la piena osservanza delle norme previste dalle leggi per il coordinamento della lotta alla delinquenza mafiosa.

Art. 15

Sono a carico dell'Impresa tutte le spese inerenti al presente contratto, esclusi gli oneri I.V.A., nonché tutti gli altri oneri ed obblighi descritti nel Capitolato Speciale d'appalto.

Art. 16

Il presente contratto non può essere ceduto a pena di nullità.

Nel rispetto dell'art. 118 del D.Lgs.163/2006 e s.m.i. e degli artt. . del Capitolato Speciale, l'impresa può subappaltare i lavori dichiarati in sede di offerta.

La stazione appaltante non provvede al pagamento diretto ai subappaltatori.

Art. 17

Ai sensi e per gli effetti tutti dell' art. 2 del Capitolato Generale d'Appalto approvato con D.M. 19.4.2000, n. 145, l'appaltatore ha eletto domicilio

Ai sensi dell'art. 3 comma 1 del Capitolato generale d'Appalto i pagamenti a favore dell'Impresa saranno effettuati, come comunicato dalla medesima, mediante nota del presso sul conto acceso presso IBAN intestato a ; sullo stesso è delegato ad operare il Sig. nato a il e residente inVia codice fiscale

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., indicando il predetto

conto come quello dedicato alle movimentazioni di somme inerenti il presente appalto.

Qualsiasi modifica dei suddetti dati dovrà essere tempestivamente notificata all'Università; in difetto nessuna responsabilità può attribuirsi alla medesima.

Ai sensi dell'art. 3 commi 2 e seguenti del predetto Capitolato, autorizzato a riscuotere e quietanzare è il Sig. nella sua qualità di.

Art. 18

Per eventuali controversie sarà competente esclusivamente il Foro dell'Ente appaltante. Viene espressamente esclusa la competenza arbitrale per la definizione di qualsiasi controversia che potesse insorgere tra l'Impresa e l'Amministrazione Universitaria, sia durante l'esecuzione che al termine del contratto, qualunque sia la natura tecnica, amministrativa o giuridica.

Letto, approvato e sottoscritto.

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA TUSCIA – IL DIRETTORE GENERALE

L'IMPRESA

L'UFFICIALE ROGANTE